

Chirurgia tradizionale versus laser chirurgia delle unghie

G.E. Cannata

Direttore S.C. Dermatologia
Ospedale Civile di Imperia

La chirurgia dell'apparato ungueale, viene generalmente fatta con le tecniche tradizionali, che prevedono l'utilizzo di un bisturi del n. 10 o 11, per il taglio dell'unghia e dei tessuti adiacenti, per poi procedere con la forbice da dissezione, utilizzando l'elettrocoagulatore per la successiva emostasi.

Il primo approccio alla chirurgia ungueale con il Laser CO2 è stato introdotto nel 1984 da Apfelberg e coll..

Lo sviluppo dei sistemi laser a CO2, ha portato ad un aumento delle applicazioni dei laser chirurgici consentendo precise vaporizzazioni e precisi tagli anche in sedi anatomiche particolari come l'apparato ungueale.

Tecnica operatoria mediante l'utilizzo del Laser CO2 SmartXide

In quattro anni abbiamo trattato circa 100 pazienti con diverse patologie benigne e maligne dell'apparato ungueale, con Chirurgia Laser CO2, tra cui:

- Fibrocheratoma digitale acquisito
- Onicomatricoma
- Tumore glomico
- Melanoma
- SCC
- Biopsia

A differenza del bisturi che può scivolare, specie contro la superficie dura e liscia dell'unghia, il laser CO2 permette di lavorare in maniera assolutamente precisa, riuscendo a delimitare perfettamente l'area di incisione, preservando l'integrità anatomica e strutturale dell'unghia e dei tessuti circostanti.